

La Voce

DI SAMBUCA

ANNO XXIX - Marzo 1987 - N. 260

MENSILE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Sped. Abb. Postale - gruppo III

Per governare meglio

Il fatto più importante di questo inizio di anno, nell'ambito della vita cittadina, è senza dubbio la costituzione della Giunta di sinistra, avvenuta con l'approvazione della lista dei sei assessori, presentata dal Sindaco al Consiglio la sera di sabato, 14 febbraio.

Qualcuno, con un pizzico di buonumore, tra il faceto e l'ironico, ha parlato di Festa di S. Valentino. Un fatto di auspicio è venuto anche dalla presenza in Aula consiliare di studenti della 3ª Media « Fra Felice » che ha seguito attentamente tutta la seduta dei lavori.

E' superfluo sottolineare quanto spazio è stato dato su queste colonne, nel bene e nel male, a questo episodio. Dove tra un articolo e l'altro si è usato persino un linguaggio tutt'altro che nobilitante l'arte della politica.

E questo gran parlare — anche con accenti vivaci — appare ed è, in effetti, estremamente positivo.

L'episodio, tuttavia, pur avendo una sua importanza insita nel testo stesso del sociale cittadino, appare rilevante per altre considerazioni che La Voce non può non sottoporre alla valutazione dei cittadini.

Su queste colonne fu scritto che da un paio di anni si parla di andare a costituire una nuova giunta. Quindi, da due anni circa, si è aperto in seno ai partiti politici, coinvolti, un dibattito serio approfondito, proteso alle sorti della comunità e al suo sviluppo.

Non vi è dubbio che la politica è arte sofferta, laboriosa, sempre da sperimentare, non certamente a danno della comunità ma per il bene della comunità, per una sua più ampia partecipazione attraverso i rappresentanti eletti nel Consiglio.

Alfonso Di Giovanna

(cont. a pag. 2)

I Sindaci ancora sul piede di guerra Sanatoria, fumo negli occhi

I Sindaci e il Movimento per una sanatoria possibile per un'ennesima volta sono tornati ad incontrarsi a seguito dell'emanazione dell'ultimo Decreto-legge del 5-3-1987. La riunione su invito del Sindaco-coordinatore, Paolo Monello, Sindaco di Vittoria, ha avuto luogo lunedì 9 marzo, presso la Camera di Commercio di Ragusa.

All'importante riunione ha preso parte il Sindaco di Sambuca di Sicilia Alfonso Di Giovanna.

Alla fine dei lavori l'assemblea ha approvato l'ordine del giorno che qui di seguito pubblichiamo.

L'assemblea indetta dall'Amministrazione Comunale di Vittoria, cui hanno partecipato sindaci e rappresentanti dei Comuni di Vittoria, Avola, Villabate, Modica, S. Michele di Ganzaria, Sambuca, Baucina, Pietraperzia, Marone, Acate, Ciminna, Ragusa, Alcamo, S.

Croce Camerina, Mineo, Altavilla Milicia, i deputati regionali, Chissari e Aiello e il senatore Crocetta.

considerata

la gravissima, intollerabile e giuridicamente incostituzionale situazione venutasi a creare a seguito della presentazione di centinaia di migliaia di domande di sanatoria, ai sensi della legge n. 47/85, così come modificata dalle leggi n. 298/85 e 780/85, e ai sensi dei decreti n. 76/86, n. 605/86, n. 823/86 e ancora in ultimo del decreto del 5-3-87; constatato come tale decreto però si limiti a fissare il termine ultimo al 31-3-87 per la sola presentazione delle domande, non facendo salvi gli effetti prodotti dai tre decreti decaduti, lasciando nei fatti un vuoto legislativo su cui galleggiano milioni di domande e negando ancora una volta ai cittadini che si sono fidati delle proposte governative per rientrare nella

legalità la certezza del diritto e le giuste formulazioni tra il dare e l'avere, essendo certa finora solo l'oblazione pagata, ma incertissima la sanatoria;

ritenuto

grave anche il modo stesso in cui è stata data la proroga fino al 31-3-87, con un solo articolo inserito in un decreto in cui si parla d'altro, e che potrebbe indurre a dichiarare inammissibile gli stessi emendamenti approvati dalla Commissione LL.PP. in sede di discussione del d.l. n. 823/86, che accoglievano molte richieste del movimento;

considerato

la necessità di chiudere dignitosamente la vicenda dell'abusivismo che si è protratta in Parlamento per ben 18 mesi fino all'approvazione della legge n. 47 e che nel Sud e in

(cont. a pag. 10)

Il programma della nuova Giunta

Servizio di
Franco La Barbera

della flora e della fauna locali con particolare riguardo alle zone boschive ed all'area del lago).

Nel quadro della corretta utilizzazione del territorio un posto di primaria importanza spetta all'urbanistica. Vi è, perciò, l'impegno a portare avanti il piano regolatore generale e, con un'operazione stralcio, la pianificazione del lago Arancio, onde favorirvi l'insediamento di complessi turistico-alberghieri e la localizzazione di impianti e strutture sportive.

Centro abitato

Per quanto riguarda il centro abitato sarà portata avanti l'opera di risanamento ispirata

a criteri recuperativi. In questo contesto particolare attenzione sarà riservata ai quartieri saraceni, per i quali si spera di accedere a finanziamenti statali.

Parallelamente sarà sviluppata l'opera di costruzione di nuovi alloggi e la riparazione delle abitazioni danneggiate dal terremoto.

Sviluppo economico

I programmi di sviluppo economico poggiavano su alcuni pilastri rappresentati da: Artigianato, Turismo e Commercio.

● Lo sviluppo dell'economia agricola, che è stata sempre un pilastro portante, va favorita in tutti i modi: migliorando la viabilità, portando nelle campagne acqua e luce, creando un centro di assistenza tecnica, studiando — sotto vari aspetti — il territorio agricolo.

● Per il settore dell'artigianato l'amministrazione attiva porterà avanti la realizzazione

(cont. a pag. 10)

Convegno della Lega Cooperative

Cooperazione come sviluppo per il territorio

Sabato, 14 marzo, nella Sala delle Conferenze della Cassa Rurale e Artigiana di Sambuca di Sicilia, si sono svolti i lavori di un interessante Convegno, il primo del genere tenuto nella nostra cittadina.

« Cooperazione come sviluppo per il Territorio »: questo il tema proposto dalla Lega regionale delle Cooperative e dalle cooperative aderenti della zona in numero di circa trenta.

Santuario di Maria SS. dell'Udienza Inaugurazione dopo il restauro

Domenica 29 marzo, alle ore 17, S.E. Monsignor Luigi Bommarito, Vescovo di Agrigento, alla presenza delle Autorità e di tutto il popolo sambucense, ha inaugurato il restaurato Santuario di Maria SS. dell'Udienza.

In apertura dei lavori il Sindaco di Sambuca, Alfonso Di Giovanna, a nome suo personale e della Giunta comunale ha portato il saluto ai convegnisti e ai relatori. Il Sindaco si è detto lieto di potere ospitare un tale convegno e al tempo stesso ha ringraziato gli organizzatori per avere scelto Sambuca, dove è da tempo la singolare sperimentazione dell'affidamento di servizi a cooperative di giovani. Una congiuntura propizia, che trova fortunate coincidenze in due importanti occasioni: la disoccupazione giovanile da una parte, e la richiesta sempre più civile di servizi sociali in seno alla comunità locale dall'altra, ha spinto gli amministratori a rispondere alle due esigenze. Sambuca oggi ha in piena attività due cooperative di servizi, l'Adranone (autoservizi) e l'Antea (assistenza agli anziani), nelle quali lavorano circa trenta unità. Altre due cooperative di produzione e lavoro hanno iniziato la fase produttiva nel Territorio di

(cont. a pag. 2)

Elezioni universitarie

Storica affermazione dei giovani sambucensi

Eletti: Natale Di Giovanna - Rosario Gagliano - Francesco Giambalvo - Mimmo Miceli - Giuseppe Palermo - Francesco Trapani.

Il 25 Marzo si sono tenute le elezioni Universitarie per il rinnovo della componente studentesca negli organismi universitari.

Interessati alla consultazione elettorale erano all'incirca 32.000 studenti divisi nelle varie facoltà, dove spiccava il gran numero di iscritti in Giurisprudenza circa 8.800.

Diverse le liste presentate dalle varie organizzazioni giovanili: sinistra per il progresso vicino alla F.G.C.I., F.U.A.N., la federazione universitaria di Destra, Università per l'uomo vicino al movimento (una

città per l'uomo) che raccoglieva oltre che gruppi di giovani laici anche qualcuno di area cattolica, infine la lista dei cattolici popolari democratici C.P.D. dove confluivano oltre che i giovani democristiani, Comunione e Liberazione, Cristo Sapienza, Giovantù Francescana ed altri gruppi cattolici.

Grande assente la lista Laico-Socialista esclusa dalla consultazione per un ritardo sulla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle liste.

Gli organismi superiori per i quali si votava erano: Consiglio di Amministrazione dell'Università organo da cui dipendono tutte le attività dell'ateneo di Palermo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Universitaria a cui fanno capo le men-

Nino Palermo
(cont. a pag. 10)